



Fior di Bio

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2001

Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.
Via Filadelfia 220
10137 Torino
Tel. 011 3240200 - Fax 011 3240300
e-mail: [posta @centralelatte.torino.it](mailto:posta@centralelatte.torino.it)
www.centralelatte.torino.it
Capitale sociale Euro 20.600.000 i.v.
C.C.I.A.A. Torino 631/77
C.F. - P.I. 01934250018

Indice:

Cariche sociali	pagina 2
Relazione sulla gestione	pagina 3
- la gestione economica	pagina 5
- la gestione patrimoniale e finanziaria	pagina 11
- rendiconto finanziario	pagina 14
- partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci nell'emittente e nella controllata	pagina 15
- eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	pagina 16
Schemi contabili	
- Stato patrimoniale	pagina 17
- Conti d'ordine	pagina 19
- Conto economico	pagina 20
Nota integrativa	
- analisi delle voci dell'attivo	pagina 22
- analisi delle voci del passivo	pagina 31
- analisi delle voci del conto economico	pagina 36
- compensi ad Amministratori e sindaci	pagina 38
Codice di autodisciplina	pagina 39
Relazione annuale sulla adesione alle raccomandazioni contenute nel codice di autodisciplina delle società quotate	pagina 43

Consiglio di Amministrazione:

Luigi Luzzati

Presidente

Antonio Forchino

Vice Presidente

Riccardo Pozzoli

*Vice Presidente esecutivo e
Amministratore Delegato*

Aroldo Luzzati

Amministratore Delegato

Adele Artom

Consigliere

Pietro Angelo Cerri

Consigliere

Alessandro Marina

Consigliere

Ermanno Restano

Consigliere

Germano Turinetto

Consigliere

Collegio Sindacale:

Alessandro Rayneri

Presidente

Giovanni D'Amelio

Sindaco effettivo

Vittoria Rossotto

Sindaco effettivo

Società di Revisione e Certificazione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

Signori azionisti,

l'anno 2001, di cui il presente bilancio è la rappresentazione economica finanziaria, è stato un anno eccezionale e drammatico per la natura degli eventi che lo hanno caratterizzato. Fatti che hanno, seppur indirettamente condizionato in maniera negativa l'esercizio della Vs. Società e del Gruppo.

L'andamento dell'esercizio 2001 è stato caratterizzato da un primo semestre di crescita di vendite e risultati economici operativi e da una seconda parte dell'anno nella quale la crescita dei risultati economici ha subito un rallentamento.

Le ragioni di questa frenata sono da ricondurre ad eventi di natura straordinaria non correlati alla nostra attività e ad altri, viceversa, dettati dall'andamento del mercato della materia prima e da necessarie operazioni di riorganizzazione all'interno della Capogruppo.

Le vendite non hanno subito contraccolpi mantenendo l'incremento del primo periodo dell'anno e confermando le previsioni fatte e con buoni indici di crescita in termini di volumi e valori.

Il prezzo della materia prima ha subito nel corso dell'anno 2001 un forte incremento correlato alla congiuntura negativa ed alle difficoltà del settore agricolo, nonostante ciò, la Vs. Società ed il Gruppo, hanno mantenuto i canali di fornitura già sperimentati, ritenendo elemento insopprimibile della propria produzione la qualità e la certezza della provenienza del latte da aziende agricole piemontesi selezionate.

Tale politica, volta a sacrificare il meno possibile gli elementi distintivi della produzione per garantire la qualità ai consumatori, non sempre è ripagata con la convenienza economica di breve periodo.

L'anno 2001 è stato anche l'anno dell'ingresso del titolo della Vs. Società del nuovo segmento STAR del listino telematico della Borsa Italiana. Il segmento, il cui acronimo significa Segmento Titoli Alti Requisiti, accoglie i titoli di società a bassa e media capitalizzazione che si sono dotate di strumenti a garanzia della trasparenza nei confronti del mercato e degli investitori piccoli e grandi. Così, la Capogruppo ha adottato un codice di autodisciplina per gli amministratori, ha migliorato i già presenti sistemi di controllo delle procedure contabili amministrative, ha affidato la verifica trimestrale ad un Comitato di controllo composto da amministratori indipendenti coordinati da un responsabile esterno al Consiglio e alla società ed ha affidato ad uno *specialist* il compito di garantire la liquidità del titolo.

Riteniamo sia motivo di soddisfazione possedere i requisiti che consentono alla società di appartenere ad un segmento di cui fanno parte società e gruppi di rilevanza nazionale ed internazionale.

Nel secondo semestre, e più precisamente dopo i tragici eventi del mese di settembre, anche il titolo della Vs. Società ha subito, come altri, una significativa perdita.

La Società in ottemperanza alla delibera assembleare del 30 aprile 2001 ha acquistato azioni proprie. A seguito del deprezzamento del titolo è stata operata la svalutazione delle 150.750 azioni proprie possedute per un importo complessivo di Euro 252 mila, adeguando il valore unitario di acquisto a quello medio dell'ultimo mese dell'esercizio imputando la differenza fra gli oneri finanziari.

L'anno 2001 è stato anche l'anno degli investimenti in nuova tecnologia. Sono state infatti rese operative due linee di imbottigliamento del latte in contenitori di PET.

Le linee, che comprendono anche l'attrezzatura di stampaggio della bottiglia, hanno comportato un investimento pari a 3,536 milioni di Euro di cui una parte (1,500 milioni di Euro) sostenuta finanziariamente nell'esercizio 2000 ed entrata in funzione solo nel mese di gennaio 2001 e la rimanente parte a carico di questo esercizio.

Secondo i programmi originari la seconda linea avrebbe dovuto entrare in funzione nel 2002, ma il forte incremento delle vendite del latte fresco confezionato in questa nuova bottiglia, ha reso necessario accelerare i tempi della sua messa in opera.

Nel corso dell'anno appena trascorso il gruppo ha acquisito una importante partecipazione, pari al 40% del capitale della Frascheri S.p.A., con sede in Bardineto (Sv) e depositi in Borghetto S. Spirito ed Imperia, proseguendo il progetto di espansione del gruppo e di sviluppo della presenza dei prodotti a nostro marchio nella Liguria di Ponente e nel basso Piemonte.

Alla fine del mese di ottobre è stata presentata alla forza di vendita ed alla stampa la nuova linea completa di prodotti da agricoltura biologica a marchio "Fior di Bio" ®.

Fior di Bio

"Fior di Bio" ® diventerà il primo marchio della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. a distribuzione nazionale consentendo un importante allargamento dei bacini di utenza e della propria affermazione commerciale sui territori.

La gamma che per il momento, comprende latte UHT, mozzarella, stracchino, burro, uova ed olio di oliva extravergine, si arricchirà nel 2002 di altre nuove referenze e costituisce un assortimento assolutamente innovativo ed alternativo rispetto agli altri *competitors* nello specifico segmento.

In conclusione si ritiene che, nonostante la gestione straordinaria, che ha assorbito oneri finanziari per la svalutazione delle azioni proprie in portafoglio, i costi della riorganizzazione e tutti gli oneri inerenti alla partecipazione a gare di privatizzazione di Centrali del latte, l'esercizio 2001 possa considerarsi positivo.

La Vs. Società ha saputo infatti mantenere margini operativi in crescita, facendosi carico di investimenti in nuova tecnologia e in nuove linee di prodotti continuando la politica di rafforzamento e crescita commerciale della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. e del suo gruppo.

Signori azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame il progetto di bilancio al 31 dicembre 2001 che si è chiuso con una perdita netta di Euro 125.430 dopo aver stanziato Euro 602.952 per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, Euro 1.965.801 per ammortamenti delle immobilizzazioni materiale, Euro 44.549 per accantonamenti a fondo svalutazione crediti, Euro 255.736 per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio e Euro 9.048 per imposte differite.

La gestione economica.

Conto economico riclassificato

	31-dic-01		31-dic-00	
	€		€	
<i>Valore della produzione</i>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.722.945	99,0%	43.427.537	98,7%
Variazione delle rimanenze	47.001	0,1%	134.804	0,3%
Altri ricavi e proventi	431.352	0,9%	424.999	1,0%
Valore della produzione	49.201.298	100,0%	43.987.340	100,0%
<i>Costi della produzione</i>				
Servizi	(9.884.854)	-20,1%	(8.503.238)	-19,3%
Consumi materie prime	(30.900.954)	-62,8%	(27.328.518)	-62,1%
Altri costi operativi	(568.184)	-1,2%	(503.833)	-1,1%
Valore aggiunto	7.847.305	15,9%	7.651.751	17,4%
Costo del personale	(4.558.658)	-9,3%	(4.384.245)	-10,0%
Margine operativo lordo	3.288.648	6,7%	3.267.506	7,4%
Accantonamento e f.do svalut.crediti	(44.549)	-0,1%	(56.546)	-0,1%
Ammortamento delle immobilizzazioni	(2.568.753)	-5,2%	(2.011.864)	-4,6%
Risultato operativo	675.346	1,4%	1.199.096	2,7%
Proventi finanziari	846.978	1,7%	385.514	0,9%
Oneri finanziari	(888.230)	-1,8%	(637.506)	-1,4%
Proventi straordinari	142.113	0,3%	284.340	0,6%
Oneri straordinari	(636.854)	-1,3%	(332.975)	-0,8%
Risultato prima delle imposte	139.354	0,3%	898.469	2,0%
Imposte sul reddito d'esercizio	(255.736)	-0,6%	(458.614)	-1,0%
Imposte (differite) anticipate	(9.048)	0,0%	15.050	0,0%
Accantonamenti per norme tributarie	-	0,0%	-	0,0%
Utile (perdita) netta totale	(125.430)	-0,3%	454.905	1,0%
Utile (perdita) pertinenza di terzi	-	0,0%	-	0,0%
Utile (perdita) d'esercizio	(125.430)	-0,3%	454.905	1,0%

Ricavi delle vendite

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 evidenzia l'incremento del fatturato rispetto all'esercizio 2000 del 12,2% raggiungendo i 48,723 milioni di Euro.

La tabella che segue illustra in modo sintetico l'andamento delle vendite dei segmenti di fatturato

	31-dic-01		31-dic-00		variazione	
	€		€			
Latte fresco	22.299.125	45,8%	20.233.185	46,6%	2.065.940	10,2%
Latte UHT	13.202.057	27,1%	12.834.729	29,6%	367.328	2,9%
Yogurt	1.579.245	3,2%	1.562.710	3,6%	16.535	1,1%
Latte e panna sfusi	6.157.360	12,6%	4.183.671	9,6%	1.973.689	47,2%
Altri prodotti confezionati	5.485.158	11,3%	4.613.242	10,6%	871.916	18,9%
Totale	48.722.945	100,0%	43.427.537	100,0%	5.295.408	12,2%

Latte fresco. Il segmento latte fresco che rappresenta il 45,8% del totale delle vendite, ha registrato un aumento del 10,2%, tale incremento è da ricondurre all'aumentata produzione a marchio Centro Latte Rapallo ed in misura minore a marchio della collegata Frasccheri. Al netto delle vendite di prodotti a marchio terzi il fatturato si è incrementato del 5,94% con volumi pari quelli dell'esercizio 2000, risultato che è incoraggiante vista la tendenza riflessiva del consumo a livello nazionale.

Latte UHT. Le vendite di latte a lunga conservazione sono aumentate nonostante l'abbandono avvenuto nell'esercizio 2001, delle produzioni a marchio terzi non sufficientemente remunerative, che sono state sostituite in parte dalle produzioni a marchio della controllata, ma soprattutto da un incremento del 2,38% dei volumi delle produzioni a marchio Centrale del Latte di Torino.

Yogurt. Le vendite in questo segmento, che ormai da tempo è un mercato a se stante dove si misurano aziende altamente qualificate e specializzate, sono sostanzialmente stabili.

Latte e panna sfusi. Questo di segmento di vendita (evidenziato per meglio analizzare il segmento "altri prodotti") rileva un aumento del 47,2% rispetto all'esercizio precedente, tale incremento è da attribuire alle vendite del latte sfuso alla controllata Centro Latte Rapallo anziché al mercato libero come avveniva in passato.

Altri prodotti confezionati. Continua la strategia di gruppo volta a potenziare questi prodotti ad alto margine e da ricondurre al settore fresco freschissimo, l'incremento in termini di fatturato è stato del 18,9%, portando il peso del segmento sul fatturato totale al 11,3% (10,6% nell'esercizio 2000).

La ripartizione geografica non è indicativa in quanto l'attività della Società di esplica prevalentemente in Piemonte.

Altri ricavi

La tabella riassume per tipologia i componenti della voce “altri ricavi”

	31-dic-01	31-dic-00	Variazione assoluta	
	€	€	€	%
Affitti attivi	87.691	73.853	13.838	18,7%
Vendite di materiali di recupero, rottami e materiali di consumo	96.290	129.432	(33.142)	-25,6%
Contributi da fornitori materiali di consumo	160.534	159.643	891	0,6%
Ricavi da partite di rivalsa	12.398	14.073	(1.675)	-11,9%
Plusvalenze da alienazioni	1.872	-	1.872	100%
Contributi in conto esercizio	72.568	47.998	24.570	51,2%
Totale	431.352	424.999	(6.353)	1,5%

Costi operativi

La tabella riassume per tipologia le voci che costituiscono i costi operativi dell’esercizio chiuso al 31dicembre 2001.

	31-dic-01			31-dic-00			Variazione	
	€	Incidenza sui Ricavi netti	incidenza sul totale	€	incidenza sui ricavi netti	incidenza sul totale	assoluta €	%
Materie prime sussidiarie di consumo e merci (1)	30.900.954	63,4%	63,7%	27.328.317	62,9%	63,9%	3.572.637	13,1%
Servizi	9.810.126	20,1%	20,2%	8.414.632	19,4%	19,7%	1.395.494	16,6%
Costi per il godimento beni di terzi	74.728	0,2%	0,2%	88.831	0,2%	0,2%	(14.102)	-15,9%
Costi del personale	4.558.658	9,4%	9,4%	4.384.203	10,1%	10,2%	174.455	4,0%
Ammortamenti beni immateriali	602.952	1,2%	1,2%	306.259	0,7%	0,7%	296.693	96,9%
Ammortamenti beni materiali	1.965.801	4,0%	4,1%	1.705.857	3,9%	4,0%	259.944	15,2%
Accantonamenti perdite su crediti	44.549	0,1%	0,1%	56.294	0,1%	0,1%	(11.745)	-20,9%
Oneri diversi di gestione	568.184	1,2%	1,2%	504.062	1,2%	1,2%	64.122	12,7%
Totale costi operativi	48.525.952	99,6%	100,0%	42.788.454	98,5%	100,0%	5.737.498	13,4%

(1) Valore al netto delle variazioni di magazzino

Come si evince dalla tabella, l’incidenza dei consumi di materia prima sui ricavi netti si è incrementata a seguito del passaggio all’approvvigionamento centralizzato da parte della capogruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A., che provvede all’acquisto dell’intero fabbisogno proprio e della controllata Centro Latte Rapallo. Questo accentramento ha portato benefici in termini di incidenza dei consumi sulle vendite nette consolidate, ma ha viceversa incrementato lo stesso rapporto nel bilancio della controllante.

La congiuntura negativa, le difficoltà del settore agricolo hanno altresì influito negativamente sul prezzo di acquisto che è aumentato nel solo ultimo trimestre del 2001 del 6,12% e su base annua del 9%, solo in parte recuperato dall'aumento dei listini.

Restano sostanzialmente stabili le altre incidenza fatta salva quella relativa agli acquisti dei prodotti commercializzati la cui incidenza si è rapportata all'incremento delle vendite di questo segmento.

La loro incidenza sul fatturato specifico è stata del 67,6% rispetto al 63,1% dell'esercizio 2000

	31-dic-01			31-dic-00			Variazione	
	Incidenza sui ricavi netti	incidenza sul totale		incidenza sui ricavi netti	incidenza sul totale	assoluta	%	
	€			€		€		
Acquisti di latte	21.620.050	44,4%	70,0%	18.407.991	42,4%	67,4%	3.212.059	17,4%
Trasporto raccolta latte (1)	-	-	-	528.934	-	1,9%	-	-
Acquisti M.P. alimentari diverse	212.979	0,4%	0,7%	194.188	0,4%	0,7%	18.791	9,7%
Acquisti prodotti commercializzati	3.778.626	7,8%	12,2%	2.947.936	6,8%	10,8%	830.690	28,2%
Materiale di confezionamento	4.218.122	8,7%	13,7%	4.273.681	9,8%	15,6%	(55.559)	-1,3%
Materiale sussidiario e consumo	1.071.177	2,2%	3,5%	975.587	2,2%	3,6%	95.590	9,8%
Totale (2)	30.900.954	63,4%	100,0%	27.328.317	62,9%	100%	3.572.637	13,1%

(1) Il costo trasporto latte è stato riclassificato fra i costi per servizi.

(2) Valore al netto delle variazioni di magazzino

Costi per servizi. I costi risultano sostanzialmente stabili se rapportati ai ricavi netti, nonostante l'incremento in valore assoluto di alcune componenti.

In particolare si vuole sottolineare l'incremento delle spese varie amministrative dovuto al sostenimento di costi non presenti nell'esercizio precedente e direttamente collegati alla quotazione del titolo della Società (Euro 62.580) e di altri costi di consulenza non ricorrenti sostenuti per l'aggiornamento del manuale delle procedure di controllo contabili ed amministrativi (Euro 95.000).

	31-dic-01			31-dic-00			Variazione	
	Incidenza sui ricavi netti	incidenza sul totale		incidenza sui ricavi netti	Incidenza sul totale	assoluta	%	
	€			€		€		
Trasporti su acquisti	31.016	0,1%	0,3%	43.382	0,1%	0,5%	(12.366)	-28,5%
Trasporti acquisti latte (1)	610.177	1,3%	6,2%	528.934	1,2%	5,9%	81.243	15,4%
Servizi di distribuzione prodotti	3.834.271	7,9%	39,1%	3.631.725	8,4%	40,6%	202.546	5,6%
Energia e forza motrice	413.959	0,8%	4,2%	351.707	0,8%	3,9%	62.252	17,7%
Acqua potabile	144.051	0,3%	1,5%	89.864	0,2%	1,0%	54.187	60,3%
Gas metano	298.363	0,6%	3,0%	242.218	0,6%	2,7%	56.145	23,2%
Studi analisi e consulenze	212.701	0,4%	2,2%	212.780	0,5%	2,4%	(79)	0,0%
Servizi industriali	602.866	1,2%	6,1%	539.181	1,2%	6,0%	63.685	11,8%
Manutenzioni esterne	388.868	0,8%	4,0%	443.120	1,0%	5,0%	(54.252)	-12,2%
Pubblicità-sponsorizzazioni	644.611	1,3%	6,6%	616.133	1,4%	6,9%	28.478	4,6%
Servizi vari commerciali	285.992	0,6%	2,9%	302.127	0,7%	3,4%	(16.135)	-5,3%
Contributi promozionali vendite	1.658.294	3,4%	16,9%	1.415.092	3,3%	15,8%	243.202	17,2%
Assicurazioni	109.523	0,2%	1,1%	87.281	0,2%	1,0%	22.242	25,5%
Spese telefoniche	45.526	0,1%	0,5%	57.327	0,1%	0,6%	(11.801)	-20,6%
Varie amministrative	484.785	1,0%	4,9%	346.543	0,8%	3,9%	138.242	39,9%
Servizi per il personale	45.123	0,1%	0,5%	35.947	0,1%	0,4%	9.176	25,5%
Totale servizi	9.810.126	20,1%	100,0%	8.943.361	20,6%	100,0%	866.765	9,7%

(1) Il costo trasporto latte 2000 è stato riclassificato

Costi del personale. Il costo del personale rispetto all'esercizio 2000 si è incrementato di Euro 172.748 pari al 4%.

L'aumento del costo del personale è da attribuire all'incremento del premio di produzione al personale non dirigenziale (+1% rispetto all'anno precedente), calcolato su parametri legati all'efficienza produttiva e ai risultati dell'esercizio 2000 che avevano registrato un deciso miglioramento, all'inserimento a partire dal mese di luglio di un nuovo dirigente responsabile della linea biologica ed alla normale dinamica del costo del lavoro.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2001 è di 104 persone così suddiviso:

Dirigenti	n. 5
Quadri	n. 5
Impiegati	n. 39
Operai	n. 55

Nel mese di luglio 2001 la Vs. Società ha raggiunto un accordo con le rappresentanze sindacali per la messa in mobilità volontaria di numero 6 persone; tale accordo rientrava in un programma di riorganizzazione dei reparti produttivi.

Delle persone inizialmente indicate, solo 4 hanno lasciato l'azienda con un costo, imputato agli oneri straordinari, di Euro 45.965.

La nuova organizzazione prevede la suddivisione dell'area produttiva in distinte *business units* allo scopo di rendere più leggera e flessibile la struttura organizzativa, ed in questa nuova conformazione si è ritenuta non più necessaria la figura del Direttore di Stabilimento; questa uscita ha comportato un costo, imputato anch'esso agli oneri straordinari, di Euro 244.854

	31-dic-01			31-dic-00				
	Incidenza sui ricavi netti	incidenza sul totale		incidenza sui ricavi netti	incidenza sul totale	assoluta	%	
	€		€			€		
Personale diretto	1.141.955	2,3%	25,3%	942.070	2,2%	21,7%	199.885	21,2%
Personale Indiretto	1.909.277	3,9%	42,3%	1.962.114	4,5%	45,2%	(52.836)	-2,7%
Personale Commerciale	816.972	1,7%	18,1%	816.055	1,9%	18,8%	917	0,1%
Personale Amministrativo	645.608	1,3%	14,3%	620.826	1,4%	14,3%	24.782	4%
Totale	4.513.813	9,3%	100,0%	4.341.065	10,0%	100,0%	172.748	4,0%

Ammortamenti. Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali si sono incrementati di Euro 296.693, principalmente a seguito dell'inizio dell'ammortamento dei costi di quotazione che nel corso dell'esercizio 2000 erano stati calcolati pro – quota.

Gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali registrano un incremento di Euro 259.944 a seguito dei nuovi investimenti effettuati.

Per maggiori dettagli si rimanda ai prospetti di nota integrativa al capitolo riservato alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Oneri diversi di gestione

La tabella illustra la composizione degli oneri diversi di gestione.

	31-dic-01			31-dic-00			Variazione	
	€	incidenza sui Ricavi netti	incidenza sul totale	€	incidenza sui ricavi netti	Incidenza sul totale	assoluta €	%
Imposte e tasse non sul reddito	188.574	0,4%	33,2%	169.459	0,4%	33,6%	19.115	11,3%
Amministratori e sindaci	195.503	0,4%	34,4%	198.083	0,5%	39,3%	(2.580)	-1,3%
Quote associative	29.304	0,1%	5,2%	37.101	0,1%	7,4%	(7.797)	-21,0%
Abbonamenti riviste e libri	3.380	0,0%	0,6%	3.772	0,0%	0,7%	(392)	-10,4%
Minusvalenze da alienazioni attività	67.542	0,1%	11,9%	-	0,0%	0,0%	67.542	100,0%
Ammende e sanzioni	338	0,0%	0,1%	638	0,0%	0,1%	(300)	-47,0%
Omaggi e spese di rappresentanza (1)	82.788	0,2%	14,6%	93.997	0,2%	18,7%	(11.209)	-11,9%
Altri costi e perdite correnti	755	0,0%	0,1%	784	0,0%	0,2%	(29)	-3,7%
Totale	568.184	1,2%	100,0%	503.833	1,0%	100,0%	64.351	12,8%

(1) includono i costi ai autofatture relative ad omaggi di ns. prodotti in occasione di manifestazioni

Per le voci “proventi ed oneri finanziari” e “proventi ed oneri straordinari “ si rimanda alla nota integrativa.

La gestione patrimoniale e finanziaria

Situazione patrimoniale riclassificata

	31-dic-01		31-dic-00	
Attività immobilizzate				
Immobilizzazioni tecniche	13.006.223		12.426.607	
Immobilizzazioni Immateriali	2.273.546		2.546.327	
Partecipazioni e titoli	19.193.294		17.335.961	
Totale attività immobilizzate	34.473.063	102,7%	32.308.895	104,3%
Capitale circolante				
Crediti verso clienti	10.273.754		9.093.958	
Giacenze di magazzino	1.358.518		1.497.049	
Crediti verso controllanti	96.836		96.836	
Ratei e risconti attivi	292.731		365.183	
Altre attività a breve	5.364.177		5.957.552	
Fornitori	(13.205.146)		(13.697.109)	
Debiti verso controllanti	-		-	
Altri debiti	(3.936.942)		(3.541.537)	
Ratei risconti passivi	(1.017.115)		(380.856)	
Debiti tributari	(139.108)		(736.655)	
Capitale circolante netto	(912.295)	-2,7%	(1.345.578)	-4,3%
TOTALE MEZZI IMPIEGATI	33.560.768	100,0%	30.963.317	100,0%
Passività a lungo termine fondi				
Fondo trattamento di fine rapporto	1.558.611		1.496.129	
Altri fondi	-		-	
Totale passività a lungo termine e fondi	1.558.611	4,6%	1.496.129	4,8%
Posizione finanziaria				
Cassa banche e titoli	(15.812.150)		(15.231.900)	
Azioni proprie	(382.995)		-	
Debiti verso banche	11.282.292		7.358.648	
Finanziamenti a M/L termine	500.532		500.532	
Posizione finanziaria netta	(4.412.321)	-13,1%	(7.372.720)	-23,8%
Patrimonio netto				
Capitale sociale	20.600.000		20.600.000	
Riserve	15.939.908		15.785.003	
Risultato ante imposte	(125.430)		454.905	
Totale Patrimonio netto	36.414.478	108,5%	36.839.908	119,0%
TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI	33.560.768	100,0%	30.963.317	100,0%

Posizione finanziaria netta. La posizione finanziaria netta evidenzia un saldo positivo di Euro 4.509.157 in significativo peggioramento rispetto al saldo positivo di Euro 7.469.555 di fine 2000.

	31-dic-01	31-dic-00
	€	€
Attività immobilizzate nette	34.473.063	32.308.895
Patrimonio netto	36.414.478	36.839.908
Posizione finanziaria netta	4.509.157	7.469.555
Capitale proprio / Immobilizzazione nette	105,63%	114,02%

Come illustrato nella parte introduttiva della presente relazione sono proseguiti gli investimenti nelle attività immobilizzate materiali ed immateriali nonché in quelle finanziarie.

La posizione finanziaria netta della Vs. Società presenta ancora parte delle risorse finanziarie generate dal collocamento delle azioni della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario. Tali risorse investite in titoli di Stato e in azioni proprie acquistate nel corso dell'esercizio, sono parte dell'attivo circolante.

Le azioni proprie in portafoglio sono esposte al valore medio dell'ultimo mese dell'anno 2001.

La posizione finanziaria netta è, pertanto, così composta:

	31-dic-01	31-dic-00
	€	€
Disponibilità liquide	8.964.551	8.699.227
Titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie	6.847.599	6.532.672
Azioni proprie	382.995	-
Crediti verso controllanti	96.836	96.836
	16.291.982	15.328.735
Debiti verso banche	(11.282.292)	(7.358.648)
Debiti verso controllanti	-	-
Debiti verso altri finanziatori	(500.532)	(500.532)
	(11.782.825)	(7.859.180)
Posizione finanziaria netta	4.509.157	7.469.555

Capitale circolante netto. Le variazioni registrate dal capitale circolante netto sono le seguenti:

	31-dic-01	31-dic-00
	€	€
Crediti verso clienti	10.273.753	9.093.958
Giacenze di magazzino	1.358.518	1.497.049
Ratei risconti attivi	292.731	365.183
Altre attività a breve	5.364.177	5.957.552
Fornitori	(13.205.146)	(13.697.109)
Altri debiti	(3.936.942)	(3.541.537)
Ratei risconti passivi	(1.017.115)	(380.856)
Debiti tributari	(139.108)	(736.655)
Totale	(1.009.131)	(1.442.414)

Il capitale circolante netto rileva un aumento rispetto alla fine dell'esercizio 2000 mentre risulta in diminuzione rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2001.

Tale diminuzione è da ricondurre all'aumento dei debiti verso fornitori a seguito del completamento dell'investimento nella nuova linea di confezionamento e dalla contabilizzazione secondo competenza del contributo regionale FEOGA.

I debiti tributari sono in diminuzione in quanto a seguito del collocamento nel MTA del titolo della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. la Vs. società ha potuto avvalersi della tassazione agevolata all'aliquota IRPEG del 7%, così come previsto dalla D.Lgs n. 466/1997.

Azioni proprie.

Al 31 dicembre 2001 la Centrale del Latte di Torino & C. SpA detiene le seguenti azioni proprie:

Categoria	n. azioni	percentuale su		valore medio di carico		Valore Nominale
		categoria	capitale	unitario	totale	
Azioni ordinarie	150.750	1,51%	1,51%	€ 4,21	€ 634.658	€ 2,60

Operazioni infragruppo

Con la controllata Centro Latte Rapallo S.p.A. e la collegata Frascheri S.p.A. sono state effettuate, nel corso dell'esercizio, operazioni alle normali condizioni di mercato e che sono di seguito evidenziate.

Il credito verso la controllante riguarda una transazione riferita ad esercizi precedenti.

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Centro Latte Rapallo S.p.A. - controllata	1.998.664	8.809	10.568	6.846.108
Frascheri S.p.A. - collegata	53.325	16.028	95.545	185.656
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. - controllante	96.836	-	-	-

Rendiconto Finanziario

	31-dic-01 €	31-dic-00 €
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) d'esercizio (A)	(125.430)	454.999
<i>Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti	2.568.753	2.012.116
TFR maturato nell'esercizio al netto di quello pagato	62.482	68.689
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi ed oneri	-	(103.291)
<i>Totale rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità (B)</i>	<i>2.631.235</i>	<i>1.977.513</i>
<i>Variazione nelle attività e passività correnti:</i>		
Crediti commerciali netti ed altri crediti	43.622	(1.591.720)
Rimanenze	138.531	(425.560)
Ratei e risconti attivi	72.452	(173.013)
Variazione dei crediti verso controllante	-	(97.094)
Variazione dei crediti verso controllate	(630.041)	(802.058)
Fornitori	(383.694)	3.859.999
Variazione dei debiti verso controllanti	-	(516.764)
Variazione dei debiti verso controllate	(3.049)	10.928
Debiti diversi	290.186	2.897.323
Ratei e risconti passivi	636.259	135.312
Debiti tributari	(597.547)	(3.737.082)
<i>Totale delle variazioni nelle attività e passività correnti (C)</i>	<i>(433.282)</i>	<i>(439.729)</i>
Totale dei flussi di cassa generati dall'attività operativa (A+B+C)	2.072.523	1.992.783
FLUSSI DI CASSA ASSORBITI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Acquisizione nette di immobilizzazioni tecniche	(2.545.417)	(3.764.971)
Investimenti Finanziari	(1.857.334)	-
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	(330.171)	(1.806.566)
Totale flussi impiegati dall'attività di investimento	(4.732.922)	(5.571.537)
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Variazione dei debiti finanziari a M/L termine	4.272.191	(1.053.056)
Dividendi distribuiti	(300.000)	-
Riduzione (incremento) altre attività non immobilizzate	(697.923)	(6.532.147)
Aumento di capitale	-	19.549.959
Totale flussi generati dall'attività finanziaria	3.274.268	11.964.757
Incremento (decremento) nei conti cassa e banche	613.870	8.386.003
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	7.392.711	(993.000)
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	8.006.581	7.392.711
<i>(esclusi debiti per mutui e finanziamenti, debiti a breve e titoli in portafoglio)</i>		

Partecipazioni detenute da amministratori e sindaci (articolo 79 regolamento Consob 1197/98)

I prospetti che seguono vengono redatti al fine di ottemperare all'obbligo Consob di informativa delle partecipazioni detenute nell'emittente e nella società da questa controllata da Amministratori, Sindaci e direttori generali, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per tramite di società controllate.

Partecipazioni detenute nell'emittente

	Possedute al 31 dic. 2000	Acquistate nel 2001	Vendute nel 2001	Possedute al 31-dic-01	Titolo del possesso
Luigi LUZZATI Presidente CdA	156.500	3.454	31	159.923	Direttamente e tramite società controllate
Antonio Felice FORCHINO Vice Presidente CdA	288.492	5.716	58	294.150	Tramite società controllate
Riccardo POZZOLI Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato	62.750	1.082	13	63.819	Tramite società controllate
Aroldo LUZZATI Amministratore Delegato	156.500	2.704	31	159.173	Tramite società controllate
Adele ARTOM Consigliere	2.730.882	52.732	548	2.783.066	Tramite società controllate
Ermanno Restano Consigliere	25.000	382	5	25.377	Tramite società controllate

Partecipazioni detenute nella controllata Centro Latte Rapallo S.p.A.

	Azioni possedute al 31 dic. 2000	Azioni acquistate nel 2001	Azioni vendute nel 2001	Azioni possedute al 31-dic-01
Luigi LUZZATI Presidente CdA	125.100	-	-	125.100
Antonio Felice FORCHINO Vice Presidente CdA	281.046	-	-	281.046
Riccardo POZZOLI Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato	50.040	-	-	50.040
Aroldo LUZZATI Amministratore Delegato	125.100	-	-	125.100
Adele ARTOM Consigliere	2.564.607	-	-	2.564.607

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

In merito alla procedura di privatizzazione in atto da parte del Comune di Vicenza della Centrale Latte Vicenza S.p.A., la Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. ha presentato una manifestazione di interesse con richiesta di esclusiva nella trattativa in cordata con altre Aziende del settore, al fine di formalizzare un'offerta vincolante per l'acquisizione del controllo dell'azienda vicentina.

Il Comune di Vicenza e l'*advisor* dell'operazione Banca OPI hanno giudicato le condizioni contenute nelle manifestazioni di interesse conformi a quanto richiesto dall'Amministrazione, concedendo tale esclusiva per un valore di circa 23.750.000 Euro per il 100% della Società.

Signori azionisti,

con l'esercizio testè concluso è venuto a scadenza il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione, nel ringraziare Voi per la fiducia accordata e i dirigenti, impiegati ed operai della Società per la collaborazione prestata, Vi invito a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2001 la relativa nota integrativa e la presente relazione rinviando a nuovo la perdita di esercizio di Euro 125.430.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Luigi LUZZATI

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in Euro)

ATTIVO	31-dic-01	31-dic-00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I * Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	1.187.635	1.497.453
2) Costi Ricerca e sviluppo e pubblicità	270.426	207.976
3) Diritti di brevetto industriali e utilizzo opere dell'ingegno	145.820	140.770
4) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	669.664	700.128
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immateriali	2.273.546	2.546.327
II * Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.930.436	5.127.950
2) Impianti e macchinario	7.281.628	5.161.425
3) Attrezzature industriali e commerciali	692.706	574.839
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	101.453	1.562.394
Totale materiali	13.006.223	12.426.607
III * Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	17.335.826	17.335.826
b) imprese collegate	1.857.334	-
d) altre imprese	134	134
3) Altri titoli	-	-
Totali finanziarie	19.193.294	17.335.961
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	34.473.064	32.308.895
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I * Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	730.834	726.651
4) Prodotti finiti e merci	627.685	576.192
5) Acconti	-	194.205
Totale rimanenze	1.358.518	1.497.049
II * Crediti		
1) v/ clienti	8.221.764	7.725.335
2) v/ imprese collegate	53.325	-
3) v/ imprese controllate	1.998.664	1.368.623
4) v/ controllanti	96.836	96.836
5) v/ altri	5.364.177	5.957.552
Totale crediti	15.734.766	15.148.347
III * Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie		
4) Azioni proprie in portafoglio	382.995	-
5) altri Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	6.847.599	6.532.672
IV * Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	8.964.551	8.699.178
3) Danaro e valori in cassa	-	49
Totale disponibilità liquide	16.195.146	8.699.227
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	33.288.430	31.877.295
D) RATEI E RISCONTI		
a) disaggio su prestiti	86.239	77.708
b) vari	206.492	287.476
TOTALE ATTIVO	68.054.225	64.551.373

PASSIVO	31-dic-01	31-dic-00
A) PATRIMONIO NETTO		
I * Capitale	20.600.000	20.600.000
II * Riserva sovrapprezzo azioni	14.608.768	14.608.768
III * Riserva di rivalutazione	196.523	196.523
IV * Riserva legale	316.738	293.993
VII * Altre riserve	434.883	685.719
Riserva indisponibile azioni proprie	382.995	-
IX * Utile di periodo	(125.430)	454.905
TOTALE PATRIMONIO NETTO	36.414.478	36.839.908
C) TRATTAMENTO DI FINE		
RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.558.611	1.496.129
D) DEBITI		
3) Debiti v/ banche	11.282.292	7.358.648
4) Debiti v/ altri finanziatori	500.532	500.532
5) Acconti	-	311.020
6) Debiti v/ fornitori	10.337.260	10.900.544
Debiti v/o fornitori a breve per immobilizzazioni	860.000	1.083.979
Debiti v/o fornitori a medio lungo per immobilizzazioni	1.720.000	1.332.459
	<i>12.917.260</i>	<i>13.316.982</i>
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	263.049	368.269
8) Debiti verso controllate	8.809	11.858
9) Debiti verso collegate	16.028	-
10) Debiti v/ controllanti	-	-
11) Debiti tributari	139.108	736.655
12) Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale	194.574	182.050
13) Altri debiti	3.742.368	3.048.466
TOTALE DEBITI	29.064.021	25.834.480
E) RATEI E RISCONTI		
b) vari	1.017.115	380.856
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	68.054.225	64.551.373

CONTI D'ORDINE

(valori espressi in Euro)

CONTI D'ORDINE	31-dic-01	31-dic-00
B) NOSTRI BENI PRESSO TERZI		
1) Nostri beni in uso	44.491	71.927
C) RISCHI		
1) Regresso su ricevute bancarie ed effetti all'incasso	434.750	248.866
2) Imposta su accertamento contestato esercizio 1994	37.657	37.657
D) GARANZIE		
1) Fidejussioni ricevute da controllante	-	2.011.600
2) Fidejussioni concesse a favore di terzi	16.874.022	39.733.847
3) Fidejussioni ricevute da terzi	2.995.334	3.452.882
4) Ipotecche e privilegi verso terzi	5.681.026	7.382.751
5) Titoli in portafoglio a garanzia	6.872.216	5.032.425
6) Disponibilità liquide presso Istituti Bancari a garanzia	1.663.525	7.874.061
TOTALE CONTI D'ORDINE	34.603.021	65.846.016

Le presenti note vengono stilate in ossequio a quanto previsto dall'ultimo comma dell'articolo 2424 del C.C. ed articolo 2427 n. 9 del C.C..

I beni in uso presso terzi sono frigoriferi concessi in uso alla clientela più importante.

Il conto garanzie "fidejussioni concesse a favore di terzi" per Euro 16.874.022 è relativo a:

- fidejussioni a favore di fornitori a garanzie del puntuale pagamento	Euro 409.985
- fidejussione a favore Regione Piemonte a garanzia erogazione finanziamento FEOGA	Euro 427.697
- fidejussione a favore Ufficio IVA di Torino a garanzia rimborsi effettuati	Euro 13.709.702
- fidejussione a favore Comune di Vicenza a garanzia partecipazione procedura di privatizzazione della Centrale Latte Vicenza S.p.A.	Euro 2.326.638

Il conto "ipotecche e privilegi" contiene garanzie prestate a favore di Centrobanca per Euro 5.681.026 e relativa ad una ipoteca sull'immobile di Via Filadelfia 220 a Torino- scadenza 20 marzo 2013.

Le "fidejussioni ricevute da terzi" per Euro 2.995.334, sono relative alle garanzie per il pagamento delle trattenute per il prelievo supplementare Legge 468/92 (contenzioso "quote latte").

I Titoli di Stato e la disponibilità liquida sono stati vincolati in pegno alla Banca CRT per la concessione delle garanzie nella procedura di acquisizione della Centrale Latte Vicenza S.p.A..

CONTO ECONOMICO
(valori espressi in Euro)

	31-dic-01 €	31-dic-00 €
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.722.945	43.427.537
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, Finiti Interni	47.001	134.804
5) Altri ricavi e proventi :		
* vari	358.785	377.001
* contributi c/ esercizio	72.568	47.998
TOTALE VALORE PRODUZIONE	49.201.298	43.987.340
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.909.628	27.495.349
7) Servizi	9.810.126	8.414.427
8) Godimento beni di terzi	74.728	88.811
9) Personale		
a) salari e stipendi	3.169.823	3.041.700
b) oneri sociali	1.088.564	1.048.898
c) trattamento fine rapporto	255.426	250.467
e) altri costi	44.845	43.181
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	602.952	306.249
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	1.965.801	1.705.615
d) svalutazione crediti dell'attivo	44.549	56.546
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci	(8.674)	(166.831)
14) Oneri diversi di gestione	568.184	503.833
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	48.525.952	42.788.243
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A- B)	675.346	1.199.096

	31-dic-01	31-dic-00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	129.088	129.088
crediti d'imposta su dividendi	75.814	75.814
16) Altri proventi finanziari		
da titoli nell'attivo circolante	342.586	92.471
da altri	299.490	88.141
17) Interessi ed oneri finanziari		
da altri	(610.322)	(637.506)
Rettifiche di valore attività finanziare		
svalutazioni azioni proprie in portafoglio	(277.907)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(41.252)	(251.992)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
a) plusvalenze alienazioni	-	14.670
b) vari	142.113	269.670
21) Oneri		
a) minusvalenze alienazioni	-	(1.859)
c) vari	(636.854)	(331.116)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(494.741)	(48.635)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	139.354	898.469
22) Imposte		
a) sul reddito d'esercizio	(255.736)	(458.614)
b) altre imposte indeducibili		
Imposte (differite) anticipate	(9.048)	15.050
23) UTILE (PERDITA) DI PERIODO	(125.430)	454.905

<p style="text-align: center;">Nota integrativa al Bilancio della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. al 31 dicembre 2001</p>

Introduzione

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio ed in ottemperanza con quanto previsto dall'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in precedenza riportati.

Principi di carattere generale

Il Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri della normativa civilistica.

Il bilancio al 31 dicembre 2001 è espresso in Euro.

Al fine di favorire la comparabilità dei dati, il bilancio consolidato del Gruppo "Centrale del Latte" al 31 dicembre 2000 è stato convertito in euro utilizzando il tasso di conversione stabilito il 31 dicembre 1998 di lire 1936,27.

Si precisa che, in ottemperanza alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, le informazioni relative ai compensi agli amministratori e sindaci e alle partecipazioni detenute nella Centrale del Latte & C. S.p.A. e nella Centro Latte Rapallo dagli amministratori, sono illustrate nel paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella stesura del bilancio non differiscono da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, rispettando quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, eccettuata la valutazione della controllata "Centro Latte Rapallo S.p.A." e della collegata "Frascheri S.p.A." per le quali si è derogato ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile, e delle quali si riferisce nella nota alla voce "partecipazioni".

I principali criteri di valutazione e principi contabili adottati sono esposti nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate in quote costanti, in cinque esercizi ad eccezione della pubblicità, iscritta nelle immobilizzazioni in quanto si ritiene produca utilità in tre esercizi e dei marchi che sono ammortizzati con l'aliquota del 5% e quindi in 20 esercizi.

Sono stati altresì capitalizzati i costi relativi alla quotazione delle azioni della Società nel mercato regolamentato ed ammortizzati in 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. La consistenza finale è al netto delle relative quote di ammortamento.

Nel valore delle immobilizzazioni sono comprese quote di rivalutazione, come risulta dal prospetto "beni rivalutati " a pag.27.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita economica - tecnica stimata dei cespiti.

In particolare sono state applicate le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti, come evidenziato dal prospetto per gruppi omogenei di beni in patrimonio.

Alle immobilizzazioni materiali - immobilizzazioni in corso e acconti - sono stati iscritti, comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione:

- costi di ristrutturazione e consolidamento strutturale di parte dello stabilimento sito in Via Filadelfia 220 per complessivi 101.453 Euro.

Per le immobilizzazioni in corso, nel rispetto delle norme civilistiche ed anche in applicazione all'articolo 67 comma 1 del T.U.I.R. non si è provveduto al calcolo delle relative quote di ammortamento.

Non sono stati calcolati ammortamenti anticipati.

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983 si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie od economiche oltre a quelle obbligatorie previste dalla legge n. 413 del 30 dicembre 1991 e dalla legge n. 72 del 19 marzo 1983.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria oppure capitalizzati se di natura straordinaria.

Le aliquote ordinarie adottate sono le seguenti:

- Fabbricati	4%
- Impianti generici	10%
- Impianti specifici	16%
- Attrezzatura	20%
- Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
- Autovetture	25%

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo.

L'importo della partecipazione nella Centro Latte Rapallo S.p.A., iscritto in Bilancio, risulta congruo rispetto alla effettiva consistenza economica della Società, come risulta da perizia indipendente redatta in occasione dell'acquisizione.

La partecipazione alla Società consortile CELPI ha lo scopo di permettere l'accesso al mercato libero dell'energia elettrica, quella in Unionfidi Piemonte è collegata a finanziamenti ottenuti in passato

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Il costo è determinato per i prodotti finiti sulla base del costo diretto di produzione integrato dei costi di struttura direttamente imputabili al prodotto; per i prodotti commercializzati, materie prime, materiali sussidiari e di consumo con il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio, in applicazione al disposto ex art. 59 comma 3 bis del T.U.I.R.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

I debiti in valuta estera sono iscritti in contabilità in base al cambio del giorno in cui sono sorti o del giorno antecedente più prossimo. Al termine dell'esercizio non sono emerse differenze cambio significative.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e azioni proprie

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al valore di mercato, se minore. Quest'ultimo è definito come media dei prezzi di Borsa dell'ultimo mese dell'esercizio. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, i valori sono ripristinati nel limite del costo di acquisto.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio e ricomprendono costi o ricavi comuni a due o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica al netto di resi, sconti, premi ed abbuoni.

Proventi e oneri finanziari

I dividendi ricevuti dalla controllata sono stati iscritti secondo il criterio di cassa. Il relativo credito d'imposta è stato iscritto al conto economico.

Gli altri proventi di natura finanziaria e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri straordinari

Includono componenti positivi o negativi di reddito generati dai fatti non ricorrenti nella gestione ordinaria o sopravvenienze e insussistenze attive e passive imputabili a esercizi precedenti.

Imposte

Le imposte a carico dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti normative fiscali. Le imposte differite sono calcolate in adozione del principio contabile n. 25 " Il trattamento contabile delle imposte sul reddito" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Pertanto, qualora si verificano differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita è accantonata in un apposito fondo del passivo; l'imposta eventualmente anticipata è iscritta negli " altri crediti ".

Conti d'ordine

I beni in uso presso terzi sono valutati al valore di carico.

Le garanzie sono valutate al valore nominale.

I titoli a garanzia sono evidenziati al valore di carico.

STATO PATRIMONIALE

ANALISI DELLA SINGOLE VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di quotazione	Costi ricerca e sviluppo	Spese pubblicità nuovi prodotti	Diritti e brevetti industriali	Licenze e marchi	Totali
	€	€	€	€	€	€
Costo storico	1.549.090	623.433	243.530	355.183	777.915	3.549.152
Fondo ammortamento	51.636	552.928	106.059	214.414	77.788	1.002.826
Consistenza iniziale	1.497.453	70.505	137.471	140.770	700.128	2.546.327
Acquisizioni	-	70.932	178.395	71.960	8.884	330.171
Ammortamento	309.818	45.889	140.988	66.910	39.347	602.952
Consistenza finale	1.187.635	95.549	174.878	145.820	669.664	2.273.546

Movimenti dei fondi delle immobilizzazioni immateriali

FONDI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di quotazione	Costi ricerca e sviluppo	Spese pubblicità Nuovi prodotti	Diritti e brevetti industriali	Licenze e marchi	Totali
	€	€	€	€	€	€
Fondo ammortamento al 31 dic. 00	51.636	552.928	106.059	214.414	77.788	1.002.825
Ammortamento dell'esercizio	309.818	45.889	140.988	66.910	39.347	602.952
Decremento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31 dic 01	361.454	598.817	247.047	281.323	117.135	1.605.778

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzatura ind.le e commerciale	Totale Immobiliz. materiali	Immobilizzazioni in corso	Acconti	Totali
	€	€	€	€	€	€	€
Costo storico	6.935.344	14.979.055	2.471.342	24.385.741	1.550.481	11.912	25.948.134
Rivalutazione	1.255.903	116.263	3.996	1.376.162	-	-	1.376.162
Fondo Ammortamento	3.063.297	9.933.894	1.900.499	14.897.690	-	-	14.897.690
Consistenza 31 dic. 00	5.127.950	5.161.425	574.839	10.864.213	1.550.481	11.912	12.426.607
Acquisizioni	127.524	2.036.332	374.451	2.538.307	101.453	-	2.639.760
Trasferimenti	5.268	1.500.230	41.920	1.547.418	(1.550.481)	(11.912)	(14.975)
Alienazioni e stralci	-	447.722	153.670	601.392	-	-	601.392
Utilizzo fondi	-	423.568	98.457	522.025	-	-	522.025
Ammortamento	330.306	1.392.204	243.291	1.965.801	-	-	1.965.801
Consistenza 31 dic 01	4.930.436	7.281.628	692.706	12.904.770	101.453	-	13.006.223

Prospetto dei beni oggetto di rivalutazione monetaria.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura ind.le e commerciale	Immobilizzazioni in corso	Totali
	€	€	€	€	€
Costo storico non rivalutato	7.068.135	18.067.895	2.716.682	101.453	27.954.165
Rivalutazione Lex 72/1983	362.072	116.263	3.996	-	482.331
Rivalutazione Lex 413/1991	893.831	-	-	-	893.831
Totale rivalutazioni effettuate	1.255.903	116.263	3.996	-	1.376.162
Costo storico rivalutato	8.324.038	18.184.158	2.720.678	101.453	29.330.327

La rivalutazione inclusa nella voce “ Terreni e fabbricati “ si riferisce solo ai fabbricati.

Movimenti dei fondi di ammortamento dei beni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura ind.le e commerciale	Materiale per distribuzione	Totali
	€	€	€	€	€
Fondi ammortamento al 31 dic. 00	3.063.297	9.933.894	1.883.138	17.361	14.897.690
Ammortamento d'esercizio	330.306	1.392.204	243.291	-	1.965.801
Decrementi dell'esercizio	-	423.568	98.457	17.361	539.386
Fondi ammortamento al 31 dic 01	3.393.603	10.902.530	2.027.972	-	16.324.105

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totali
	€	€	€	€
Consistenza iniziale al 31 dic. 00	17.335.826	-	134	17.335.960
Acquisizioni	-	1.857.334	-	1.857.334
Cessioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Consistenza finale al 31 dic 01	17.335.826	1.857.334	134	19.193.294

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Partecipazioni in impresa controllata		Partecipazioni in impresa collegata	
CENTRO LATTE RAPALLO S.p.A. Via Ninio Bixio 20/1 - Chiavari (Ge) sede operativa: Via S.Maria del campo 157 - Rapallo (Ge)		FRASCHERI S.p.A. Via C.Battisti 29 Bardineto (Sv)	
Capitale sociale	€ 2.600.000	Capitale sociale	(1) € 516.457
Patrimonio netto	€ 3.531.067	Patrimonio netto	(1) € 486.252
Utile (perdita) d'esercizio	€ 164.830	Utile (perdita) d'esercizio	(1) € (173.517)
Quota posseduta	99,98%	Quota posseduta	40,00%
Importo partecipazione in bilancio	€ 17.335.826	Importo partecipazione in bilancio	€ 1.857.334

(1) I valori si riferiscono all'ultimo bilancio approvato e relativo al 31 dicembre 2000.

L'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 avverrà in data successiva all'approvazione del presente bilancio

L'importo della partecipazione nella Centro Latte Rapallo S.p.A., iscritto in Bilancio, risulta congruo rispetto alla effettiva consistenza economica della Società, come risulta da perizia indipendente redatta in occasione dell'acquisizione.

Per contro il valore della partecipazione nella collegata Frascheri S.p.A., è coerente con i risultati attesi sulla gestione previsti nel piano strategico avviato dalla capogruppo.

Azioni proprie

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al valore di mercato, se minore. Quest'ultimo è definito come media dei prezzi di Borsa dell'ultimo mese dell'esercizio. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, i valori sono ripristinati nel limite del costo di acquisto.

Movimentazioni azioni proprie	n. azioni	valore medio di carico	Totale
Esistenza al 31 dic 2000	-	-	-
Incrementi	152.750	€ 4,21	€ 643.078
Decrementi	2.000	€ 4,21	€ 8.420
Svalutazioni	-	-	€ 251.664
Esistenza al 31 dic 2001	150.750		€ 382.994

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni commerciali di vendita e sono esposti al netto dei rispettivi fondi di svalutazione; in particolare i fondi stanziati a fronte di crediti insinuati in procedure concorsuali e crediti ex articolo 25 DPR 42/1988 costituiscono totale e diretta decurtazione dei relativi valori dell'attivo, realizzando un valore pari a zero.

La composizione dei fondi e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio, avvenuta nel pieno rispetto dei principi civilistici e fiscale, sono illustrate in apposito seguente prospetto.

Il credito verso controllate e collegate è relativo a normali operazioni commerciali di vendita intercorse nell'esercizio fra le società.

Suddivisione dei crediti in base alla scadenza					
	Crediti entro l'anno	Oltre l'anno entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale crediti oltre l'anno	Totale crediti
	€	€	€	€	€
ATTIVO CIRCOLANTE					
Crediti					
1) v/clienti	8.221.764	-	-	-	8.221.764
2) v/ imprese collegate	53.325	-	-	-	53.325
3) v/ imprese controllate	1.998.664	-	-	-	1.998.664
4) v/ controllante	96.836	-	-	-	96.836
5) v/altri	5.364.177	-	-	-	5.364.177
TOTALE CREDITI	15.734.766	-	-	-	15.734.766

Utilizzi e accantonamenti dei fondi svalutazione				
	Valore iniziale al 31 dic. 00	Incrementi	Decrementi	Valore finale al 31 dic 01
	€	€	€	€
Fondo rischi art. 71/917				
Fondo svalutazione crediti tassato	102.208	-	15.494	86.714
Fondo rischi su crediti 0,5%	140.034	44.549	71.412	113.171
TOTALE FONDI SVALUTAZIONE FISCALI	242.242	44.549	86.906	199.885
Fondo svalutazione crediti procedure concorsuali				
Fondo svalutazione crediti art. 25 DPR 42/1988	62.217	-	-	62.217
Fondo svalutazione crediti art. 25 DPR 42/1988	23.768	-	416	23.352
TOTALE FONDI PROCEDURE CONCORSUALI	85.985	-	416	85.569
TOTALI	328.227	44.549	87.322	285.454

Crediti verso altri

I crediti verso altri comprendono:

crediti per le fidejussioni ricevute a garanzia dei pagamenti del prelievo supplementare L.486/92 (quote latte)	€	2.714.000
IVA a credito da rimborsare	€	1.593.642
accrediti da ricevere	€	177.317
imposte dirette a rimborso	€	170.957
imposte dirette da compensare	€	500.683
crediti imposta ritenuta acconto TFR	€	121.287
acconti a fornitori	€	36.853
imposte anticipate	€	6.002
cauzioni	€	13.874
anticipi su retribuzioni	€	11.437
vari	€	7.955
anticipi INAIL	€	6.253
prestiti a dipendenti	€	3.917
Totale altri crediti	€	5.364.177

Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti attivi è illustrata nella tabella seguente:

Composizione di " ratei e risconti attivi "		Valori al 31 dicembre 2001 €
RISCONTI ATTIVI		
Oneri pluriennali Legge Sabatini		44.977
Oneri pluriennali su finanziamenti		35.839
Totale oneri pluriennali su finanziamenti		80.816
Risconti attivi		
* polizze fidejussione IVA		94.762
* imposta sostitutiva		12.720
* commissioni su finanziamenti		6.838
* inserzioni pubblicitarie		6.253
* altri costi		2.676
* altri oneri per il personale		2.369
* locazione macchinario		861
* assicurazioni		797
* canoni software		599
* canoni manutenzione		35
Totale risconti attivi		127.910
TOTALE RISCONTI ATTIVI		208.726
RATEI ATTIVI		
* interessi su titoli		60.245
* interessi su c/c bancari		23.760
TOTALE RATEI ATTIVI		84.005
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		292.731

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta 20.600.000 Euro diviso in numero 10.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 2,06.

Riserve di patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a dar corso alla delibera assembleare del 30 aprile 2001, destinando l'utile dell'esercizio 2000 per Euro 22.745 alla riserva legale e per Euro 132.160 alla riserva straordinaria.

In conformità con la delibera assembleare del 30 aprile 2001 relativa all'operazione di acquisto di azioni proprie si è provveduto alla istituzione di una "Riserva per acquisto azioni proprie" indisponibile trasferendo il controvalore degli acquisti di azioni (comprensivo delle commissioni relative) dalla "Riserva straordinaria".

A seguito della valutazione delle azioni proprie in portafoglio al valore medio dell'ultimo mese dell'esercizio, si è provveduto al trasferimento della differenza dalla "Riserva per acquisto azioni proprie" alla "Riserva straordinaria", secondo quanto stabilito dai principi contabili in modo da rendere la "Riserva per acquisto azioni proprie" pari in valore alle azioni proprie in portafoglio.

Movimentazione del Patrimonio Netto									
	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva rivalutazione	Riserva Legale	Riserva azioni proprie	Riserva straordinaria	Altre riserve	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Saldi al 31 dic. 2000	20.600.000	14.608.768	196.523	293.993	-	458.715	227.003	454.905	36.839.908
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(300.000)	(300.000)
Movimenti fra conti di PN	-	-	-	-	-	(175.088)	(207.907)	-	(382.995)
Assegnazione utili a riserve	-	-	-	22.745	-	132.160	-	(154.905)	-
Costituzione riserva indisponibile azioni proprie	-	-	-	-	382.995	-	-	-	382.995
Utile (perdita) d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	(125.430)	(125.430)
Totale variazioni dell'esercizio	-	-	-	22.745	382.995	(42.928)	(207.907)	(580.335)	(428.057)
Saldi al 31 dic. 2001	20.600.000	14.608.768	196.523	316.738	382.995	415.787	19.096	(125.430)	36.414.478

La voce altre riserve è riferita al fondo credito d'imposta L. 317/91.

Fondo trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2001 il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a Euro 1.558.611, al netto degli anticipi erogati e della quota di spettanza dei fondi previdenza integrativa ALIFOND per impiegati e operai e PREVINDAI per i dirigenti che hanno aderito a tali iniziative.

Utilizzi ed accantonamenti del Trattamento di fine rapporto				
	Valore inizio esercizio €	Incrementi ed Accantonamenti €	Decrementi ed utilizzi €	Valore a fine Esercizio €
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.496.129	255.426	192.944	1.558.611

Numero medio dei dipendenti per categoria

	Dati al 31 dicembre 2000					Dati al 31 dicembre 2001				
	assunz. 2000	dimiss. 2000	passaggi categ.00	in forza al 31 dic 00	media dipen- denti 2000	assunz. 2001	dimiss. 2001	passaggi categ.01	in forza al 31 dic 01	media dipen- denti 2001
Dirigenti	-	-	-	4	4	1	1	1	5	5,42
Quadri	-	-	1	5	5	-	-	0	5	5,00
Impiegati	2	-	1	42	40,08	1	3	(1)	39	40,17
Intermedi	-	(1)	-	-	0	-	-	-	-	0,00
Operai	6	(6)	(2)	56	57,42	10	11	-	55	58,25
TOTALE	8	(7)	-	107	106,5	12	15	-	104	108,84

Debiti

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci, suddivise in base alla scadenza che concorrono a formare l'indebitamento finanziario della società.

Suddivisione dei debiti in base alla scadenza					
	Debiti entro l'anno	Oltre l'anno entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale debiti oltre l'anno	Totale debiti
	€	€	€	€	€
DEBITI					
debiti v/ banche per mutui	3.123.654	5.951.876	1.248.792	7.200.668	10.324.322
debiti v/ banche per scoperti di c/c	957.970	-	-	-	957.970
debiti verso altri finanziatori	43.759	238.893	217.880	456.773	500.532
debiti verso fornitori	10.337.260	-	-	-	10.337.260
debiti verso fornitori per impianti	860.000	1.720.000	-	1.720.000	2.580.000
debiti da titoli di credito (L.Sabatini)	105.220	157.830	-	157.830	263.050
debiti verso controllate	8.809	-	-	-	8.809
debiti verso collegate	16.028	-	-	-	16.028
debiti tributari	139.108	-	-	-	139.108
debiti verso istituti previdenziali	194.574	-	-	-	194.574
debiti verso altri	3.742.368	-	-	-	3.742.368
Totali	19.528.750	8.068.599	1.466.672	9.535.271	29.064.021

Finanziamenti a medio e lungo termine

Il dettaglio dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine è il seguente:

Finanziamento erogato da Centrobanca il 14 maggio 1998 di Euro 2.582.284
il debito residuo al 31 dicembre 2001 ammonta a Euro 2.241.422
ultima scadenza 20 marzo 2013
a garanzia è iscritta ipoteca sull'immobile di Via Filadelfia 200 a Torino
per complessivi Euro 5.681.026

Finanziamento erogato da Banca di Roma il 2 ottobre 2000 di Euro 1.549.371
il debito residuo al 31 dicembre 2001 ammonta a Euro 1.549.371
ultima scadenza 2 ottobre 2005

Finanziamento erogato da Banca Intesa BCI il 17 ottobre 2000 di Euro 2.065.828
il debito residuo al 31 dicembre 2001 ammonta a Euro 1.885.417
ultima scadenza 31 dicembre 2005

Finanziamento erogato da Mediobanca il 16 maggio 2001 di Euro 1.549.371
il debito residuo al 31 dicembre 2001 ammonta a Euro 1.549.371
ultima scadenza 05 novembre 2002

Finanziamento erogato da Mediocredito il 12 febbraio 2001 di Euro 1.549.370
il debito residuo al 31 dicembre 2001 ammonta a Euro 1.549.370
ultima scadenza 01 marzo 2006

Finanziamento erogato da Mediocredito il 21 dicembre 2001 di Euro 1.549.371
il debito residuo al 31 dicembre 2001 ammonta a Euro 1.549.371
ultima scadenza 21 giugno 2003

si ha quindi la seguente situazione riepilogativa:

	entro 12 mesi	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	Totali
	€	€	€	€
Centrobanca	139.443	853.187	1.248.792	2.241.422
Banca di Roma	-	1.549.371	-	1.549.371
Banca Intesa BCI	574.079	1.311.338	-	1.885.417
Mediobanca	1.549.371	-	-	1.549.371
Mediocredito (erogato 12/02/01)	344.304	1.205.066	-	1.549.370
Mediocredito (erogato 21/12/01)	516.457	1.032.914	-	1.549.371
	3.123.654	5.951.876	1.248.792	10.324.322

La voce “debiti verso altri finanziatori” si riferisce al finanziamento concesso da Minindustria in data 17 luglio 1996 – Fondo speciale rotativo per l’innovazione tecnologica – Legge n. 46 del 17 febbraio 1982, della durata di 15 anni di cui 10 di ammortamento.

La voce “debiti da titoli di credito” di riferisce al contratto di acquisto con privilegio ai sensi della Legge n. 1329 del 28 novembre 1965 (Legge Sabatini), sottoscritto con atto in data 15 giugno 1999, tra la società e la ditta Mariani S.a.s. fornitrice dell’impianto.

Il pagamento avverrà a mezzo n. 10 effetti semestrali, ultima scadenza 30 maggio 2004.

La voce “debiti tributari” accoglie le seguenti poste contabili:

Debiti per ritenute acconto a dipendenti	€	130.081
Debiti per ritenute acconto su lavoro autonomo	€	9.027
Totale debiti tributari	€	139.108

La voce “debiti verso istituti previdenziali” accoglie i debiti per contributi dovuti su salari stipendi e relativi alla gestione separata dei collaboratori coordinati e continuativi.

La voce "altri debiti" comprende:

Debiti per prelievi supplementari Legge 486/92 (quote latte)	€	3.071.487
Accreditati da emettere	€	459.216
Debiti per trattenute produttori latte Legge 88/88	€	77.697
Altri debiti	€	76.998
Debiti per emolumenti amministratori e sindaci	€	36.661
Debiti per cauzioni ricevute	€	18.915
Debiti per ritenute sindacali dipendenti	€	1.394
Totale altri debiti	€	3.742.368

Ratei e risconti passivi

La composizione dei ratei e risconti passivi è illustrata nella tabella seguente:

Composizione di " ratei e risconti passivi "		Valori al 31 dicembre 2001 €
RISCONTI PASSIVI		
Risconti passivi		
* contributi in conto esercizio (FEOGA)		341.810
* contributi da fornitori		33.847
Totale risconti passivi		375.657
RATEI PASSIVI		
Ratei passivi		
* ratei competenze personale e oneri connessi		558.187
* interessi su finanziamenti bancari		83.271
Totale ratei passivi		641.458
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.017.115

CONTO ECONOMICO

Proventi ed oneri finanziari

Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è riportato nella tabella che segue:

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI		
	Valori al 31 dicembre 2001	Valori al 31 dicembre 2000
	€	€
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
altri		
* dividendi da partecipazioni	129.088	129.088
* credito d'imposta su dividendi	75.814	75.814
Totale proventi da partecipazioni	204.902	204.902
Altri proventi finanziari		
proventi diversi		
da altri		
* interessi da istituti di credito	268.379	81.955
* interessi da titoli in portafoglio	342.586	92.471
* interessi di mora da clienti	9.048	1.282
* interessi rimborso IVA	21.275	4.171
* interessi su prestiti dipendenti	537	733
* utili su cambi	250	-
Totale altri proventi finanziari	642.076	180.611
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	846.978	385.513
INTERESSI ED ONERI FINANZIARI		
Oneri finanziari		
Altri oneri finanziari		
da altri		
* interessi su mutui e finanziamenti	462.993	377.321
* interessi su conti correnti	90.240	174.792
* cedole in corso maturazione	4.056	44.748
* interessi a fornitori	14.145	10.022
* oneri su fidejussioni	38.723	30.310
* spese incasso	167	311
svalutazione azioni proprie in portafoglio	277.907	-
TOTALE INTERESSI ED ONERI	888.229	637.506

Proventi ed oneri straordinari

	Valori al 31 dicembre 2001 €	Valori al 31 dicembre 2000 €
PROVENTI STRAORDINARI		
* sopravvenienze attive	142.113	172.834
* proventi straordinari da controllante	-	96.836
* plusvalenze da alienazioni	-	14.670
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	142.113	284.340
ONERI STRAORDINARI		
* sopravvenienze passive	86.822	15.169
* altri oneri straordinari		315.947
costi di consulenza e assistenza legale e di fidejussioni	259.214	-
costi per il personale per riorganizzazione aziendale	290.818	-
TOTALE ONERI STRAORDINARI	636.854	331.116

Le sopravvenienze attive accolgono principalmente le registrazioni per il contributo FEOGA accreditato a dicembre 2001 per Euro 78.886 , e il rimborso dell' imposta di concessione governativa per Euro 25.403.

Alle sopravvenienze passive sono iscritti gli importi relativi ai contributi promozionali alle Grande Distribuzione che non hanno trovato riscontro con i costi registrati nell'esercizio 2000.

Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci

(comunicazione ai sensi dell'articolo 78 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Vengono forniti, per carica e nominativamente, i compensi e le retribuzioni corrisposti ai componenti il Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Soggetto	Carica ricoperta	Scadenza della carica	Emolumenti	Bonus ed altri	Retribuzioni
Nome e Cognome		(all'approvazione del	per la carica	incentivi	
		Bilancio di esercizio)	€		
		(1)			
Luigi LUZZATI	Presidente CdA	2001	24.790	-	(2) 82.798
Antonio Felice FORCHINO	Vice Presidente CdA	2001	(2) 56.583	-	-
Riccardo POZZOLI	Vice Presidente esecutivo e Amministratore delegato	2001 2001	61.975	-	104.311
Aroldo LUZZATI	Amministratore delegato	2001	(2) 56.810	-	(2) 92.752
Adele ARTOM	Consigliere CdA	2001	1.033	-	-
Pietro Angelo CERRI	Consigliere CdA	2001	1.317	-	-
Alessandro MARINA	Consigliere CdA	2001	1.033	-	-
Ermanno RESTANO	Consigliere CdA	2001	258	-	-
Germano TURINETTO	Consigliere CdA	2001	775	-	-
Alessandro RAYNERI	Presidente Collegio Sindacale	2002	13.654	-	-
Giovanni D'AMELIO	Sindaco effettivo	2002	9.172	-	-
Vittoria ROSSOTTO	Sindaco effettivo	2002	9.419	-	-

(1) la scadenza è relativa alla carica ricoperta nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

(2) tali compensi e retribuzioni sono relativi alla Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. ed alla controllata

CODICE DI AUTODISCIPLINA

La società Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. ha adottato il seguente Codice di Autodisciplina nell'applicazione della propria *Corporate Governance*, intesa quest'ultima come il sistema delle regole secondo le quali le imprese sono gestite e controllate.

Tale codice è desunto dal Codice di Autodisciplina allegato al Rapporto del Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate, i suggerimenti contenuti nel quale si intendono adottati dalla società in mancanza di indicazioni contrarie.

1. Ruolo del Consiglio di Amministrazione

La società è guidata da un consiglio di amministrazione che si riunisce con regolare cadenza. Il Consiglio è nominato dall'assemblea e rimane in carica per 3 (tre) anni.

Il Consiglio di Amministrazione:

- esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della società;
- attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati e ai comitati definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, di norma trimestrale, con la quale gli organi delegati devono riferire al consiglio circa l'attività svolta;
- determina, esaminate le proposte e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori, il compenso spettante ai singoli membri del consiglio di amministrazione e dei componenti i comitati interni;
- vigila sull'andamento della gestione, con particolare attenzione a possibili situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli amministratori delegati e dal comitato per il controllo interno, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva le operazioni con significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società
- riferisce agli azionisti in assemblea.

2. Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto di Amministratori esecutivi e non esecutivi.

Gli Amministratori non esecutivi sono per numero e autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Il Consiglio di Amministrazione in carica per il triennio 1999 - 2001 è così composto:

Amministratori esecutivi

- Luigi LUZZATI Presidente
- Riccardo POZZOLI Vice Presidente esecutivo e Amministratore Delegato
- Aroldo LUZZATI Amministratore Delegato

Amministratori non esecutivi

- Antonio Felice FORCHINO Vice Presidente
- Adele ARTOM Consigliere
- Ermanno RESTANO Consigliere
- Pietro Angelo CERRI Consigliere
- Alessandro MARINA Consigliere
- Germano TURINETTO Consigliere

3. Amministratori indipendenti

Un numero adeguato di Amministratori non esecutivi sono indipendenti nel senso che:

- non intrattengono relazioni economiche di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi con azionisti o gruppi di azionisti che controllano la società
- non sono titolari direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo della società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società.

Nel Consiglio di Amministrazione in carica sono amministratori indipendenti i signori:

- Pietro Angelo CERRI
- Alessandro MARINA
- Germano TURINETTO

4. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del consiglio di amministrazione convoca le riunioni e si adopera affinché vengano fornite in anticipo rispetto alla data della riunione, la documentazione e le informazioni necessarie per permettere al consiglio di esprimersi con consapevolezza sulle materie in discussione.

Il presidente coordina le attività del consiglio e guida lo svolgimento delle riunioni.

5. Informazioni al Consiglio di Amministrazione

Gli amministratori delegati ed il comitato di controllo rendono periodicamente conto al consiglio di amministrazione e ai sindaci delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, e forniscono informazioni sulle operazioni atipiche ed inusuali il cui esame ed approvazione non siano riservati al consiglio di amministrazione.

Essi forniscono al Consiglio di Amministrazione e ai sindaci le medesime informazioni.

6. *Trattamento delle informazioni riservate*

Tutti gli amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento del loro compito ed a rispettare le procedure per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

Su proposta degli Amministratori Delegati il Consiglio nella riunione del 18 dicembre 2000 ha deliberato di riservare al Presidente ed agli Amministratori Delegati la facoltà di comunicare all'esterno documenti ed informazioni riguardanti la società, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*. Essi possono avvalersi della società di consulenza cui è demandata l'informazione finanziaria.

7. *Nomina degli Amministratori*

Le proposte di nomina alla carica di amministratore, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene necessario costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore, non essendosi verificate difficoltà nel predisporre le proposte di nomina.

8. *Retribuzione degli Amministratori*

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno un comitato per la remunerazione. Tale comitato composto prevalentemente da amministratori non esecutivi formula le proposte al Consiglio di Amministrazione, per la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della società.

Di norma, le remunerazioni degli Amministratori Delegati e dell'alta direzione contengono una parte legata al raggiungimento di particolari risultati economici e/o obiettivi.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica non ha ritenuto di procedere alla nomina di un comitato per remunerazione, intendendo demandare la materia al Consiglio nella sua interezza.

Nella riunione del 9 marzo 2001 è stata adottata una proposta di remunerazione variabile degli Amministratori Delegati e dell'alta Direzione in funzione dei risultati indicati come obiettivo nel corrente esercizio.

9. *Controllo interno*

Il Consiglio di Amministrazione riconosce l'importanza di un sistema di controllo interno, che verifichi il rispetto delle procedure interne, sia operative sia amministrative al fine di garantire una sana ed efficiente gestione.

Il preposto al comitato di controllo nominato non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del proprio operato agli amministratori delegati, al comitato di controllo e ai sindaci.

10 . Comitato di controllo

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 9 marzo 2001 ha costituito il comitato per il controllo interno, con funzioni consultive e propositive, costituito da quattro membri di cui tre sono amministratori non esecutivi (di cui due indipendenti) ed uno il preposto al comitato di controllo.

Essi sono i signori:

- Alessandro MARINA
- Ermanno RESTANO
- Germano TURINETTO
- Giancarlo MORETTO - preposto al Comitato di Controllo.

11. Rapporti con gli investitori

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un responsabile alla funzione di *investor relator* nella persona del signor Vittorio VAUDAGNOTTI, direttore amministrativo della società, allo scopo di intrattenere i rapporti e fornire la documentazione e le informazioni riguardanti la società, ad azionisti ed investitori istituzionali.

12. Assemblee

Gli amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione degli azionisti alle assemblee. Tutti gli amministratori, salvo impedimenti, partecipano alle assemblee.

Le assemblee sono occasione per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla società nel rispetto della disciplina sulle informazioni *price sensitive*.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto, fino ad oggi, opportuno adottare un regolamento che disciplini l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, non essendosene ravvisata la necessità.

13. Sindaci

Le proposte all'assemblea dei soci per le nomine alla carica di sindaco, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personale e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea.

**RELAZIONE ANNUALE SULLA ADESIONE ALLE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE
NEL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA' QUOTATE.**

(Sez. IA.2.12 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.)

Premessa

La Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. si è dotata a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2000 di un Codice di Autodisciplina nell'applicazione della propria *Corporate Governance*, intesa quest'ultima come il sistema delle regole secondo le quali le imprese sono gestite e controllate.

La presente relazione annuale è redatta allo scopo di illustrare l'attività del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2001 nell'ambito del Codice di Autodisciplina e le modalità di attuazione dello stesso Codice di Autodisciplina.

Il testo completo della presente relazione e del Codice di Autodisciplina sono disponibili sul sito internet della Società www.centralelatte.torino.it

1. Ruolo e attività del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'anno 2001 il Consiglio di Amministrazione, in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2001 (assemblea ordinaria del 30 aprile 2002), era così composto:

Amministratori esecutivi:

- | | |
|--------------------|---|
| - Luigi LUZZATI | Presidente |
| - Riccardo POZZOLI | Vice Presidente esecutivo e Amministratore Delegato |
| - Aroldo LUZZATI | Amministratore Delegato |

Amministratori non esecutivi:

- | | |
|---------------------------|-----------------|
| - Antonio Felice FORCHINO | Vice Presidente |
| - Adele ARTOM | Consigliere |
| - Ermanno RESTANO | Consigliere |
| - Pietro Angelo CERRI | Consigliere |
| - Alessandro MARINA | Consigliere |
| - Germano TURINETTO | Consigliere |

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno 2001 si è riunito 6 (sei) volte per discutere e deliberare :

- dei progetti di bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2000;
- delle relazioni trimestrali;
- della relazione semestrale al 30 giugno 2001;
- della proposta di autorizzazione ad acquistare e a disporre di azioni proprie ai sensi dell'articolo 2357 e 2357ter del Codice Civile;

- della richiesta di ammissione al Segmento Titoli Alti Requisiti (STAR) delle azioni ordinarie della Società;
- di progetti di investimenti in impianti ed attrezzature industriali;
- della proposta di remunerazione variabile degli Amministratori Delegati e dell'alta Direzione in funzione dei risultati indicati come obiettivo nel corrente esercizio;
- del *budget* per l'esercizio 2002;
- della partecipazione della Società a gare di privatizzazione di Società pubbliche appartenenti al settore lattiero caseario;

Il Consiglio di Amministrazione durante le proprie riunioni ha attribuito disgiuntamente al Presidente e al Vice Presidente esecutivo ampio mandato per concordare tutti gli aspetti per la costituzione di una cordata e per la stipulazione di patti parasociali e per la conseguente predisposizione di tutti i documenti necessari relativamente alla partecipazione alla trattativa privata per la privatizzazione di Società pubblica del settore lattiero caseario.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno partecipato sempre almeno 7 (sette) componenti il Consiglio dei quali almeno 2 (due) dei 3 (tre) amministratori indipendenti sempre presenti.

Il Collegio Sindacale ha partecipato sempre ai Consigli di Amministrazione con almeno 2 (due) dei 3 (tre) sindaci effettivi.

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci sono sempre state fornite, con ragionevole anticipo, la documentazione e le informazioni necessarie per consentire loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie all'ordine del giorno delle singole riunioni.

2. Amministratori indipendenti

Nel corso dell'anno 2001 il numero di Amministratori non esecutivi indipendenti nel senso che:

- non intrattengono relazioni economiche di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi con azionisti o gruppi di azionisti che controllano la società
- non sono titolari direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo della società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società;

è stato di 3 (tre) nelle persone dei Signori:

- Pietro Angelo CERRI
- Alessandro MARINA
- Germano TURINETTO

I suddetti amministratori restano in carico, come gli altri componenti il Consiglio, sino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2001 (assemblea ordinaria del 30 aprile 2002).

3. Nomina degli amministratori

Il nuovo Consiglio di Amministrazione che governerà la Società per il triennio 2002 – 2004 sarà nominato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà il 30 aprile 2002.

Le proposte di nomina alla carica di amministratore, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene necessario costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore, non essendosi in passato verificate difficoltà nel predisporre le proposte di nomina.

4. Remunerazione degli Amministratori

Il Codice di Autodisciplina al punto 8 stabilisce che Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno un comitato per la remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica non ha ritenuto di procedere alla nomina di un comitato per la remunerazione, intendendo demandare la materia al Consiglio nella sua interezza.

Nella riunione del 9 marzo 2001 è stata adottata una proposta di remunerazione variabile degli Amministratori Delegati e dell'alta Direzione in funzione dei risultati indicati come obiettivo nel corrente esercizio.

Non è previsto un piano di *stock options*.

5. Comitato di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione, riconoscendo l'importanza di un sistema di controllo interno, che verifichi il rispetto delle procedure interne, sia operative sia amministrative al fine di garantire una sana ed efficiente gestione, nella riunione del 9 marzo 2001 ha deliberato la costituzione del comitato per il controllo interno, con funzioni consultive e propositive, costituito da quattro membri di cui tre sono amministratori non esecutivi (di cui due indipendenti) ed uno il preposto al comitato di controllo.

Essi sono i signori:

- Alessandro MARINA
- Ermanno RESTANO
- Germano TURINETTO
- Giancarlo MORETTO - preposto al Comitato di Controllo.

Il preposto al comitato di controllo nominato non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del proprio operato agli amministratori delegati, al comitato di controllo e ai sindaci.

Nel corso dell'esercizio 2001 il Comitato di controllo si è riunito 3 (tre volte), alle riunioni hanno sempre partecipato, oltre al preposto, almeno 2 (due) componenti il Comitato di controllo, almeno 2 (due) Sindaci effettivi ed un rappresentante della Società di Revisione.

Durante le riunioni il Preposto ha illustrato la sua attività di controllo svolta di volta in volta alla verifica della corretta applicazione delle procedure e delle tecniche di controllo riportate nei manuali di singoli cicli selezionati a campione.

I cicli interessati alle verifiche sono stati:

- ciclo delle vendite
- ciclo degli acquisti di materia prima
- ciclo delle paghe
- ciclo della tesoreria.

Le verifiche svolte, sulla base di selezioni effettuate a campione, non hanno evidenziato alcuna anomalia od eccezione.

Una riunione del Comitato di controllo ha avuto all'ordine del giorno le verifiche a campione effettuate sulle procedure di controllo adottate dalla controllata Centro Latte Rapallo S.p.A..

Le verifiche hanno interessato le aree:

- ciclo delle vendite;
- ciclo degli acquisti di latte crudo;
- ciclo degli acquisti dei servizi e dei materiali di confezionamento;
- ciclo di tesoreria;
- ciclo delle paghe.

6. Trattamento delle informazioni riservate

Il punto 6 del Codice di Autodisciplina adottato stabilisce che tutti gli amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento del loro compito ed a rispettare le procedure per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

Su proposta degli Amministratori Delegati il Consiglio, nella riunione del 18 dicembre 2000, ha deliberato di riservare al Presidente ed agli Amministratori Delegati la facoltà di comunicare all'esterno documenti ed informazioni riguardanti la società, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*. Essi possono avvalersi della società di consulenza cui è demandata l'informazione finanziaria.

7. Rapporti con i soci e gli investitori

Gli amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione degli azionisti alle assemblee. Tutti gli amministratori, salvo impedimenti, partecipano alle assemblee.

Le assemblee sono occasione per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla società nel rispetto della disciplina sulle informazioni *price sensitive*.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto, fino ad oggi, opportuno adottare un regolamento che disciplini l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, non essendosene ravvisata la necessità.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un responsabile alla funzione di *investor relator* nella persona del signor Vittorio VAUDAGNOTTI, direttore amministrativo della società, allo scopo di intrattenere i rapporti e fornire la documentazione e le informazioni riguardanti la società, ad azionisti ed investitori istituzionali.

8. Collegio Sindacale

Nel corso dell'anno 2001 il Collegio sindacale era così composto:

Signor Alessandro RAYNERI Presidente
Signor Giovanni D'AMELIO Sindaco effettivo
Signora Vittoria ROSSOTTO Sindaco effettivo

Il Collegio sindacale ha sempre presenziato con almeno 2 (due) dei suoi componenti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di controllo.

Il collegio sindacale resterà in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2002.

Le proposte all'assemblea dei soci per le nomine alla carica di sindaco, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personale e professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea.

Torino, 15 aprile 2002

CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A.
Il Presidente
Dott. Luigi LUZZATI